ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Mercoledì 10 Gennaio 1900. — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 6576

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

LA CAMPAGNA AFRICANA.

Consiglio di guerra boero.
Una pausa. - Leyds ammette l'insuccesso dei boeri.

LORENZO MARQUEZ 9 (Reuter). Si telegrafa da Colenso, 3: Stamane si tenne sotto la presidenza del generalissimo Joubert, un consiglio di guerra, nel quale si stabilì il piano tattico da seguirsi in avvenire.

Stamane è arrivata a Colenso, sulla linea ferroviaria testè ricostituita, la prima locomotiva del Transvaal destinata a scopo di guerra.

Da ieri alle 5 pom. i cannoni della brigata navale inglese non hanno più fatto fuoco contro le posizioni dei boeri.

Gli inglesi hanno costruito un tronco ferroviario di riserva verso un punto all'ovest dalla linea ferroviaria principale.

LONDRA 9 (Reuter). Si telegrafa dall'accampamento inglese di Frere, 7: Oggi regna calma perfetta. Sembra che il nemico abbia un grande numero di feriti, perchè durante la notte furono issate nei dintorni dei forti parecchie bandiere della Croce Rossa.

BRUSSELLES 9 (N). L'inviato del Transvaal dott. Leyds ammette che i boeri, nel loro attacco contro Ladysmith, abbiano avuto un insuccesso. Egli afferma però che Joubert rinnoverà l'attacco, avendo l'intenzione di decimare le forze degli assediati con continui attacchi.

Le gravi perdite del generale French.

LONDRA 9 (N). Le perdite complessive sofferte dal generale French nei giorni dal 4 al 6 corr. comprese quelle toccate al reggimento Suffalk, risultano precisate dalle seguenti cifre: 4 ufficiali morti e 6 scomparsi, 135 soldati morti, 9 feriti e 107 scomparsi (leggi: Prigionieri dei boeri! *N. d. R.*).

LONDRA 5 (Reuter). Si telegrafa da Rendsburg in data 5 corr. che il membro della Camera dei Comuni John Milbauck è stato ferito leggermente nelle vicinanze di Colesberg, mentre prendeva parte ad una ricognizione della cavalleria.

Il contegno dei boeri nel combattimento di Mafeking.

LONDRA 7 (N). Contrariamente alle informazioni del *Times* da Mafeking in data del 26 dicembre, nelle quali si affermava che i boeri avessero spogliato i feriti ed i morti sul campo di battaglia, la *Reuter* ha da Mafeking sotto la stessa data che i boeri, durante il combattimento svoltosi in quel giorno, rispettarono sotto ogni riguardo la Croce Rossa e che gli ufficiali boeri trattennero i loro soldati dallo svaligiare i feriti. Alcuni oggetti ch'erano stati tolti ad un ufficiale inglese morto furono più tardi restituiti.

Il Transvaal non vuol rappresentanze inglesi.

WASHINGTON 9 (Reuter). Un dispaccio del Governo della repubblica sud-africana comunica agli Stati Uniti che esso permetterà al console americano a Pretoria di assumersi la tutela degli interessi dei sudditi inglesi. Il motivo di ciò è da ricercarsi nella circostanza che il Governo del Transvaal non vuole tollerare nel suo territorio alcuna rappresentanza inglese.

L'augurio di capo d'anno del presidente Steijn.

LONDRA 9 (N). Il *Times* ha da Lorenzo Marquez: Secondo lo *Standard and Digger News*, il presidente dell'Orange, Steijn, avrebbe chiuso il suo messaggio di capodanno ai *burghers* con le seguenti parole: Possano le repubbliche degli afrikanders nell'anno nuovo godere pace e tranquillità! Possa la pace essere conclusa conformemente ai principi di giustizia. Voglia il cielo che il nemico, il quale per secoli interi ci oppresse e perseguitò, non sia mai più in grado di costringerci a spargere sangue innocente. Possa Iddio, nella sua immutabile bontà, concederci la vittoria!

La sorveglianza ad Aden.
Una smentita - I rinforzi inglesi.

LONDRA 9 (N). Secondo notizie dei giornali della mattina, la cannoniera inglese *Harry*, appartenente alla squadra del Mediterraneo, è giunta ad Aden per partecipare alla sorveglianza di navi sospette di aver a bordo contrabbando di guerra.

Si dichiara falsa la notizia secondo cui a bordo d'un piroscafo ancorato nel Tamigi si sarebbero scoperti e sequestrati cannoni e munizioni destinati per i boeri.

Il *Daily News* annuncia che posdomani incomincerà l'imbarco dell'8ª divisione.

Il conflitto anglo-germanico. - L'Inghilterra ha risposto.

BERLINO 9 (N). L'imperatore Guglielmo II ha conferito anche oggi al ministero degli esteri col conte Bülow. Dal Governo inglese sarebbero giunte le tanto attese spiegazioni circa la cattura di piroscafi tedeschi da parte di navi da guerra inglesi. Le dichiarazioni inglesi, a quanto si dà a comprendere nei circoli bene informati, avrebbero un'intonazione molto cortese e dinoterebbero in complesso una certa arrendevolezza.

Però esse non soddisfano definitivamente alle lagnanze ed alle domande principali del Governo tedesco. Nondimeno v'è ogni fondamento a sperare in un accordo completo. La decisione potrà avvenire solo dopo compiuta la visita del carico del *Bundesrat* che non è stata ancora nemmeno incominciata.

Un giornale afferma che gli inglesi intercettano alla Città del Capo anche le lettere dirette ai consoli tedeschi a Pretoria ed a Johannesburg. La notizia non è confermata ufficialmente. Benchè si dica trattarsi soltanto di lettere private, si ritiene che questa notizia sia da accogliersi con grandissima riserva.

COLONIA 9 (N). La *Kölnische Volks Zeitung*, organo principale degli ultramontani, ha da fonte attendibile che nelle sfere politiche regna grande eccitazione causa l'incidente anglo-tedesco. Le ripetute conferenze dell'imperatore Guglielmo II col segretario di Stato per gli esteri conte Bülow e col segretario di Stato per la marina, contrammiraglio Tirpitz, sono molto commentate. Il giornale esorta la Dieta dell'Impero ad occuparsi tosto delle interpellanze circa la cattura di piroscafi tedeschi ed invita il governo a mostrare nelle trattative con l'Inghilterra la maggiore energia.

LONDRA 9 (Reuter). Si telegrafa da Durban, 7: Il piroscafo tedesco *Herzog* è stato catturato al nord della baia di Delagoa e consegnato dopo il suo arrivo a Durban al tribunale delle prede. Fra i passeggeri dell'*Herzog*, che volevano sbarcare a Lorenzo Marquez, si trova il governatore portoghese del distretto dello Zamberi. L'autorità marittima inglese gli fece l'offerta di trasportarlo alla baia di Delagoa con un piroscafo del governo.

LONDRA 9 (N). Il *Daily News* reclama una sollecita soluzione della questione dei piroscafi tedeschi catturati *Bundesrat* e *Herzog*. Il giornale scrive essere assurdo far attendere i proprietari dei piroscafi, mentre questi reclamano dal loro governo con insistenza l'intervento in loro favore ed osserva infine che non si dovrebbero lasciar giungere le cose a tal punto da far sì che questa faccenda, per causa di ingiustificabili indugi, divenga origine di malumori fra i due paesi.

Il discorso di lord Balfour.
Commenti.

MANCHESTER 9 (N). Nel discorso pronunciato ieri dinanzi ai suoi elettori dal primo lord del tesoro, Balfour, questi gettò uno sguardo retrospettivo sugli avvenimenti che precedettero la guerra e disse: Credo che, a malgrado delle difficoltà ch'esistevano fra l'Inghilterra ed il Transvaal, nessuno, nemmeno il Governo, riteneva inevitabile e tanto meno probabile lo scoppio della guerra. Il Governo inglese non aveva mai protestato contro l'aumento degli armamenti da parte del Transvaal, perchè la scorreria tentata da Jameson gli aveva tappato la bocca. L'Inghilterra dunque si trovava assolutamente impreparata quando incominciò la guerra, mentre il Transvaal aveva avuto tutto l'agio di armarsi.

Balfour ammette che l'Inghilterra abbia tenuto troppo poco conto del valore militare dei boeri. La guerra ha per iscopo la difesa del regno africano e sarà continuata sino alla fine, senza titubanze, risolutamente.

Infine Balfour mette in burla i pronostici fattisi all'estero, preconizzando il prossimo sfacelo dell'impero britannico.

LONDRA 9 (N). I giornali inclinano a giudicare sfavorevolmente il discorso di lord Balfour; in particolare trovano a ridire su quel passo del discorso in cui Balfour afferma che il Governo non abbia a rimproverarsi errori gravi; poco convincente, per giustificare il contegno del Governo di fronte al Transvaal sembra anche quell'argomento, secondo cui l'invasione del dott. Jameson avrebbe legato le mani al Governo stesso.

Relativamente alle importazioni di armi nel Transvaal, effettuatesi in questi ultimi anni, il *Times* osserva che, se si fosse opposto in tempo a quegli armamenti il Governo, o sarebbe riuscito a scongiurare la guerra o per lo meno avrebbe potuto affrontarla in migliori condizioni.

Nuovi cannoni.

LONDRA 9 (B). Si conferma che la ditta Vickers e Maxim ha ricevuto commissione di costruire quanti cannoni potrà del calibro di pollici 4.7 e 6.

Boerofilia americana.

BOSTON 9 (N). Il comitato centrale democratico dello Stato del Massachusset approvò un ordine del giorno esprimente simpatia ai boeri ed auspicante il miglior successo nella difesa del loro paese.

Due volontari viennesi.

VIENNA 9 (N). Due giovanotti appartenenti ai circoli della miglior società viennese Vittorio Schey ed Augusto Meyer sono partiti per il Transvaal per entrare nell'esercito boero.

Da notizie giunte qui si apprende che essi sono già arrivati a Zanzibar d'onde proseguiranno per Pretoria.

La crisi politica in Austria.

VIENNA 9 (N). Finora non è peranco deciso se la presidenza del nuovo gabinetto verrà assunta dal barone Gautsch oppure dal dott. de Körber. Resta stabilito però che il dott. de Körber assumerà in ogni caso il portafoglio dell'interno, anche se alla testa del nuovo ministero venisse posto il barone Gautsch.

I tedeschi non sembrano essere ora più tanto contrari alla nomina di un ministro tedesco senza portafoglio. Pare però che essi desiderino che a questa carica venga nominato un uomo politico appartenente alla Camera.

Il primo compito del nuovo gabinetto sarà di convocare la Camera per presentarle senza indugio il disegno di legge relativo alla regolazione della questione delle lingue, il quale verrà assegnato per l'ulteriore esame ad un'apposita commissione. Mentre la commissione parlamentare esaminerà il disegno di legge, verrebbe contemporaneamente convocata la conferenza per l'accordo nazionale fra tedeschi e czechi. Nel frattempo la Camera verrebbe aggiornata.

La conferenza dei capipartito tedeschi convocata per posdomani deciderà sul contegno da osservarsi dai partiti tedeschi nell'attuale situazione politica.

PARLAMENTO FRANCESE.

PARIGI 9 (N). La Camera rielesse Deschanel a presidente con 308 voti; Brisson raccolse 221 voti; a vice-presidenti furono rieletti Mesureur, Maurizio Faure, Cochéry ed Aynard.

Il Senato rielesse Fallières a presidente provvisorio e Maguin a vicepresidente provvisorio; indi si aggiornò fino al 1. febbraio.

Una rinuncia all'extraterritorialità delle navi?

ROMA 9 (N). In una corrispondenza che da Milano mandano all'*Italia* c'è un brano di una lettera del ministero degli esteri, in data 5 gennaio, contenente le seguenti disposizioni: „D'ora innanzi, quando la polizia austriaca vorrà fare perquisizioni a bordo dei piroscafi, il comandante dovrà chiedere a chi si presenterà ad eseguirla, se ne fu dato preavviso all'Agenzia consolare di Vienna. Qualora il funzionario austriaco rispondesse in senso negativo, deve lasciar eseguire lo stesso la perquisizione facendo però delle riserve".

Nei circoli politici si dubita dell'autenticità di questa lettera, poichè se essa fosse vera, la disposizione contenutavi sarebbe una rinuncia alle prerogative che, secondo la Convenzione consolare austro-italiana del 1876, le navi austriache godono nelle nostre acque ed anche le navi italiane hanno diritto di godere nelle acque austriache.

L'*Italia*, che sembra non dubitare affatto dell'autenticità della lettera, scrive: Dunque, in ogni caso, la polizia austriaca potrà andare a bordo a fare il piacer suo, purchè contemporaneamente mandi una cartolina di preavviso al consolato italiano a Vienna, e senza nemmeno attenderne il beneplacito. Continua attaccando violentemente Visconti-Venosta, che accusa di violare a danno dell'Italia gli accordi internazionali.

L'INCIDENTE DI SAN DOMINGO.

NUOVA YORK 9 (N). La nave da guerra americana *Machios* ricevette l'ordine di recarsi a San Domingo per tutelarvi gli interessi americani nel caso che scoppiassero disordini.

Ecco la versione ufficiale dell'incidente avvenuto a San Domingo, e del quale ci informò già un nostro telegramma giorni fa:

Il console francese, a proposito di certe indennità dovute dal governo domenicano a sudditi francesi, aveva fatto sequestrare alcune somme del governo, che si trovavano nelle mani della Compagnia Nord-Americana che controlla le finanze dell'isola. La folla allora insultò il console francese per via, e fece una dimostrazione innanzi alla sua residenza alle grida di abbasso i capitolardi di Sédan, i vili di Fashoda.

Il presidente domenicano Jimenez da tempo tergiversava il pagamento delle indennità francesi che ascendono a 300,000 franchi, e che furono già liquidate con una convenzione che data dal 1895, la quale stipulava un pagamento mensile di 20,000 franchi.

L'ammiraglio Richard con la squadra francese è atteso nelle acque di San Domingo. *N. d. R.)*

IL PROCESSO NOTARBARTOLO

MILANO 9 (N). Stamane alle 11, cominciò a parlare l'avv. Marchesano della parte civile nei riguardi specialmente dell'incriminazione dei funzionari di publica sicurezza; continuando fino a mezzogiorno.

Nell'udienza pomeridiana l'avv. Marchesano continuò l'arringa, concludendo per l'incriminazione dei funzionari.

Il publico ministero osservò che, eccependo di falso i documenti dei funzionari, si avrebbe la responsabilità per favoreggiamento, il cui giudizio esorbita dalla competenza della Corte. Conclude non associandosi alla Parte civile.

L'avv. Gallina, della difesa, si associa al publico ministero nel riguardo dell'incriminazione dei testi. Si occupa infine della necessità del rinvio.

Replica l'avv. Castelli, della Parte civile, insistendo per l'incriminazione e concludendo pure per il rinvio.

Domani parlerà l'avv. Altobelli. Poi verrà emanata l'ordinanza della Corte, quindi sarà deciso sul rinvio.

Un articolo contro il deputato Morgari.

ROMA 9 (N). L'articolo di fondo dell'*Italia* è dedicato a stimmatizzare la condotta del deputato socialista Morgari in Istria, e specialmente nel Congresso regionale di Pola. Dice che l'on. Morgari si rivelò d'una ingenuità spinta fino al paradosso dell'incoscienza. L'articolo finisce domandando se Morgari rinnega tutti i socialisti che combatterono per il trionfo della loro nazionalità; chiede s'è possibile ch'egli rinneghi quei socialisti che esposero la vita per ottenere ad altri popoli la rivendicazione del loro diritto nazionale; e rammenta i socialisti combattenti a Candia, in Macedonia, in Tessaglia e nell'Epiro.

Da dieci giorni sepolto vivo in un pozzo.

VIENNA 9 (N). Si telegrafa da Teschen: Il 29 dicembre il fontaniere Skiba era occupato con un suo operaio a scavare un pozzo in un comune vicino. Improvvisamente il terreno incominciò a franare ed i due uomini rimasero sepolti sotto il terriccio ad una profondità di 60 metri. L'indomani si recò sul luogo una commissione giudiziaria, la quale suppose che il fontaniere e l'operaio fossero rimasti schiacciati dalle enormi masse di terra loro precipitate addosso. Appena il 2 corr. s'incominciarono i lavori per estrarre i cadaveri; si lavorò giorno e notte, e domenica, decimo giorno dalla catastrofe, si era giunti con gli scavi alla profondità di 11 metri. Nella notte, verso le 11, avvenne un nuovo franamento in grazia del quale s'aperse un foro della larghezza di parecchi centimetri. Dal profondo s'udirono elevarsi dei gemiti ed una voce che invocava soccorso.

Si riconobbe la voce dello Skiba che gridava: „Fratelli, salvatemi, sono ancora in vita!". Si seppe ch'egli si trovava dal momento della catastrofe, dunque da 10 giorni, accovacciato nella tinozza, con la quale egli veniva calato nel pozzo. Il suo unico nutrimento durante tutto il tempo dacchè si trovava in quella situazione spaventosa, era stato l'acqua.

I lavori di salvataggio vengono continuati con alacrità. Lo Skiba si trova in costante pericolo di restar soffocato dalle masse di terriccio che sono sospese sopra di lui e che devono venir estratte completamente per liberarlo dalla sua terribile situazione. Egli diede gli ultimi segni di vita ieri nel pomeriggio. Dopo non si è più udito nulla di lui. E' ignota la sorte dell'altro operaio.

Catastrofe ferroviaria. - 8 morti, 12 feriti.

PIETROBURGO 9 (N). Un treno passeggeri della ferrovia dell'Ural è deragliato causa la falsa posizione degli scambi. Cinque carrozzoni precipitarono dall'argine ferroviario e si fracassarono completamente. 8 passeggeri rimasero morti e 12 più o meno gravemente feriti.

I drammi del mare.
Tre settimane a... paglia ed acqua.

EDIMBURGO 9 (N). Fu rimorchiata a Granton la nave *Tjik-Aete* appartenente ad un armatore di Oldenburgo, la quale durante un viaggio di 4 mesi aveva dovuto superare una quantità di burrasche. Tre settimane fa erano venuti a mancare a bordo l'acqua potabile e i viveri. L'equipaggio dovette accontentarsi dell'acqua piovana e nutrirsi della paglia, nella quale erano avvolte le bottiglie che costituivano il carico della nave.

Le Delegazioni. VIENNA 9 (B). La Delegazione austriaca pertrattò oggi il bilancio ordinario e straordinario per l'esercito.

Indi si discusse la relazione della commissione sul bilancio per la marina da guerra. La relazione rileva lo scopo assolutamente pacifico della marina a.-u.; ricorda che lo stesso ministro degli esteri, nel suo *exposé*, rilevando l'importanza del commercio transoceanico per la monarchia, accentuò il compito della flotta. La commissione affida ai due ministeri del commercio ed agli altri fattori competenti l'incarico di escogitare i migliori provvedimenti, che, col concorso della marina da guerra, potrebbero giovare per conseguire un promovimento su scala ancor più vasta degli interessi commerciali della monarchia all'estero.

Fra altro nella relazione si suggerisce l'opportunità di mantenere uno stazionario nelle acque dell'Estremo Oriente; raccomanda di migliorare le paghe degli ufficiali, medici ed ingegneri della marina. Esorta la sezione della marina a prendersi a cuore la questione dell'assanamento della città di Pola. La relazione rileva con compiacenza che ora le costruzioni di nuove navi si effettuano esclusivamente nei cantieri austriaci.

La prossima seduta si terrà domani.

VIENNA 9 (B). Siccome i ministri comuni erano impediti, avendo dovuto assistere alla seduta della Delegazione austriaca, fu differita a domani la seduta delle commissioni riunite dei quattro, che era indetta per il pomeriggio: per la stessa ragione fu differita a posdomani mattina la seduta plenaria della delegazione ungherese.

Tarditi dimissionario - Pelloux e il rinnovamento dell'artiglieria.

ROMA 9 (N). Il generale Tarditi presentò le dimissioni da sottosegretario alla guerra. Pelloux si riservò di deliberare, e lo pregò intanto di rimanere per il disbrigo degli affari correnti.

Pelloux oggi ha dedicato quasi tutta la giornata al dicastero della guerra insieme all'ispettore generale dell'artiglieria generale Afan de Rivera. Furono studiati i bisogni finanziari per il rinnovamento dell'artiglieria. La somma indicata in 15 milioni essendo insufficente, Pelloux vuol fissare lo stanziamento definitivo e quindi affrontare la discussione in Consiglio dei ministri.

Mirri resterà a Roma. ROMA 9 (N). L'*Italie* assicura che il generale Mirri si stabilirà a Roma col suo grado di comandante di corpo d'armata.

ARTURO ARNOULD — 31

CALVARIO D'AMORE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

„Otto giorni più tardi - riprese ella, dopo una breve interruzione che Biton rispettò, constatando troppo presto che non c'era niente da dire a colei che piangeva, per asciugare le sue lagrime - otto giorni più tardi cominciai ad alzarmi... La mia convalescenza fu lunga, e fu il momento più fortunato della mia esistenza. Eppure, a quell'epoca, la mia vita, per un'altra, sarebbe stata molto triste. I miei genitori avevano cessato di occuparsi di me, di parlarmi, anche di vedermi.

„Mi lasciavano sola, sembravano fuggirmi come un'appestata... Avevano interdetto a Olimpia di venire nella mia camera... Avrei potuto credermi abbandonata in qualche isola deserta, senza la presenza della nostra vecchia serva, che mi portava quello di cui avevo bisogno.

„Ma Luigi veniva ogni giorno a passare un'ora presso di me, e questo bastava a occupare quelle lunghe giornate, a dorarle col raggio grazioso dell'amore e della speranza.

„Quando fui presso a poco ristabilita, la sua impazienza affrettò le formalità del nostro matrimonio. Le publicazioni furono fatte. In questa occasione mia madre, che io non avevo per così dire più riveduta da tre mesi, venne infine a trovarmi.

„Ella era pallidissima, per tutte le sue rabbie contenute e aveva le labbra strette; ma nello stesso tempo qualche cosa d'ironico e di crudele che mi fece male, brillava nei suoi occhi duri.

— Voi vi mariterete, - fece ella con voce fredda, cessando di darmi del tu, - voi agite contro la volontà dei vostri genitori, figlia disubbidiente, ma ne sarete punita; sposate pure l'uomo che avete scelto.

„In queste condizioni - proseguì ella - la famiglia che voi non avete riconosciuta e respinta, non vi conosce più e vi respinge alla sua volta. Consideratevi come orfana, e che il vostro futuro marito sappia bene che è un'orfana che egli sposa. Il vostro matrimonio non ci riguarda. Abbiamo dato il nostro consenso per iscritto, ma è tutto. Noi non assisteremo alla cerimonia. Non fate più nessun assegnamento su noi. Non parlo di dote... non avrete niente, nemmeno un centesimo vi sarà dato, nè in danaro, nè in regali di qualsiasi specie..... E non solo non avrete nulla noi viventi, ma anche dopo la nostra morte... Io e mio marito faremo le cose in modo di disfarci di ciò che possediamo e voi non avrete nemmeno un soldo! E' voi sola che quel signore desiderava; il suo desiderio è esaudito, che non chieda altro!

— Ma, - balbettai io con le lagrime agli occhi, - mi occorrerà un abito da sposa, per semplice che sia!

„Mia madre scoppiò in una risata acuta e malvagia che penetrò in me, come un colpo di stiletto.

— Queste sono cose che riguardano voi! - fece ella con aria trionfante. - Avrete senza dubbio il corredo di nozze di quel signore, e sarà di una ricchezza da fare invidia a tutte le spose, poiché per sposare una ragazza miserabile come voi siete, quel signore deve essere qualche milionario nascosto, che dà delle lezioni ai fanciulli per eccentricità!

„Detto questo, ella mi voltò le spalle e uscì dalla camera. Ero profondamente addolorata - continuò Enrichetta - non per me, ma per l'uomo che amavo; orribilmente umiliata di andare a lui come una mendicante, temendo, sebbene conoscessi la sua generosità e il suo disprezzo per il danaro, che fosse umiliato lui stesso delle tristi condizioni della nostra unione!

„Come! non avrei nemmeno quel povero abito bianco, quel lungo velo e quei pochi fiori, che la più povera contadina indossa per un simile giorno, e che sono il sogno di qualsiasi ragazza, quando ella pensa al matrimonio! A questa idea piansi a lungo. Un tale affanno potrà sembrare meschino. Eppure sono queste, crudeli sofferenze, ve lo assicuro, a una certa età e in certe circostanze.

„E poi, non era per me che piangevo, era per lui... Avrei voluto che fosse stato fiero di me... invece gli avrei fatto vergogna.

„Quando venne a vedermi quel giorno, sul primo non ebbi il coraggio di riferirgli il colloquio che avevo avuto con mia madre.

„Ma egli si avvide dello stato della mia mente, della mia tristezza, malgrado tutti gli sforzi che facevo per nascondergliela; egli m'interrogò per conoscere l'oggetto della mia preoccupazione. Bisognò ben raccontargli questa verità che mi pungeva così crudelmente il cuore.

„Dopo avermi ascoltata sino alla fine in silenzio, e mentre io gli chiedevo perdono di essere per lui una così miserabile fidanzata, egli mi prese le mani con tenerezza e mi disse:

— Enrichetta, dai tuoi genitori non voglio niente, ed è appunto perchè ti danno così a me che mi piace di prenderti. Del resto, ho il più perfetto orrore di tutte queste cerimonie ufficiali e di quella ridicola messa in iscena che accompagna ordinariamente l'unione di un uomo e di una donna. Se tu fossi stata ricca, ti avrei pregato di farmi grazia di tutto questo. Sono i nostri cuori, sono le nostre anime che si danno l'una all'altra. Questo non riguarda nessuno. Andremo al Municipio insieme, senza strepito e tutto sarà detto

(Continua)

Una smentita. - Guglielmo II all'ambasciata italiana. BERLINO 9 (N). La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* si dice autorizzata a dichiarare infondata la notizia, publicata da alcuni giornali, secondo cui gli imperiali di Germania avrebbero l'intenzione di partire il prossimo aprile a bordo del yacht *Hohenzollern* per Roma, proseguendo poi il viaggio per l'Egitto.

L'imperatore fu iersera a pranzo presso l'ambasciatore Lanza.

I reali d'Italia in Sicilia. ROMA 9 (N). Si torna a parlare di una probabile visita dei sovrani in Sicilia, nella primavera prossima, re Umberto volendo mantenere la promessa fatta di incoraggiare con la sua presenza l'estirpazione della maffia nell'isola.

L'anniversario della morte di Vittorio Emanuele. ROMA 9 (N). Notizie da Milano, Genova, Mantova, Arezzo, Catania e da altre città, recano che si è commemorato l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele con cerimonie religiose, conferenze ed altre patriotiche manifestazioni.

Gli italiani nell'America centrale. ROMA 9 (N). E' ritornato a Roma, dopo un viaggio durato oltre quattro mesi nell'America centrale, l'on. Fazi, deputato di Foligno. Egli visitò parecchie fra le colonie italiane nei diversi Stati dell'America centrale, riportandone ottima impressione. Domani l'on. Fazi sarà ricevuto da Visconti-Venosta, al quale esporrà alcuni desideri di quelle colonie, comunicandogli pure alcune sue idee sull'indirizzo da darsi alla corrente dell'emigrazione verso quelle regioni.

Per Giordano Bruno. ROMA 9 (N). Si seguono con certa frequenza le riunioni per concretare il programma delle cerimonie che avranno luogo pel centenario di Giordano Bruno. Tale programma verrà poi reso di pubblica ragione. Intanto si continuano a ricevere adesioni da quasi tutte le parti non solo d'Europa, ma anche d'America, dove si trovano colonie d'italiani. Nè sono poche le personalità straniere che vogliono associarsi alla solenne manifestazione.

Parlamento germanico e Dieta prussiana. BERLINO 9 (N). Il *Reichstag* tenne oggi la sua prima seduta dopo le ferie; si occupò esclusivamente di questioni di contabilità di verifiche dei poteri. Nella prossima seduta incomincerà la discussione del bilancio.

BERLINO 9 (N). La Dieta prussiana fu inaugurata con un discorso del trono, letto dal presidente dei ministri principe Hohenlohe; nel discorso si constata anzi tutto che le condizioni finanziarie della Prussia si vanno facendo sempre più floride; poi si annuncia una serie di progetti di legge, fra cui quello relativo alla costruzione d'un grande canale fra il Reno e l'Elba.

Il disegno di legge relativo verrà presentato però soltanto dopo che saranno stati approvati i progetti per il grande canale navigabile Berlino-Stettino e per altri canali di minor importanza.

Il discorso della Corona esprime infine il desiderio che negli intenti diretti a promuovere il benessere del paese regni sempre la concordia fra il Governo ed il popolo.

BERLINO 9 (N). Il discorso della Corona alla Dieta prussiana è stato una delusione per i liberali, i quali trovano che nel passo accennante al disegno di legge relativo alla costruzione del canale interfluviale manca l'esplicazione di quell'energia che è necessaria per rompere l'opposizione dei conservatori contro quella colossale opera. L'annunció che il disegno di legge riflettente il canale verrà presentato più tardi, fa supporre che il ritardo sarà di alcuni mesi e ciò conferma l'impressione che i conservatori debbano esser oltremodo soddisfatti della piega che va prendendo questa faccenda. Si afferma che il discorso della Corona rivela l'ispirazione del ministro delle finanze dott. Miquel.

Fra americani e filippini. WASHINGTON 9 (B). Il generale Otis riferisce: Un battaglione del 26° fanti attaccò ieri il nemico che si trovava in posizione fortificata all'Ovest di Bacoor. Il nemico lasciò sul terreno 25 morti e 40 feriti. Da parte americana rimasero uccisi 1 tenente e 4 soldati; 24 soldati rimasero feriti.

Il principe Enrico di Prussia vice-ammiraglio austriaco e dottore-ingegnere. VIENNA 9 (B). Il bollettino delle ordinanze militari pubblica la nomina del principe Enrico di Prussia a vice-ammiraglio della marina da guerra a.-u.

CHARLOTTENBURG 9 (N). Durante l'odierna solennità per festeggiare l'inizio del nuovo secolo al Politecnico, il rettore Bindler comunicò che il Senato accademico ha deliberato a voti unanimi di conferire al principe Enrico di Prussia il grado di dottore-ingegnere *ad honores*.

La nascita d'un principe. KIEL 9 (B). La principessa Enrico ha dato alla luce un bambino.

L'invio di truppe russe a Kurtka. PIETROBURGO 9 (N). L'ufficioso *Russki invalid* smentisce categoricamente l'asserzione dei giornali esteri che l'invio di due mila soldati a Kurtka, confine afgano, sia un atto di ostilità contro l'Inghilterra. Osserva che, perdurando l'anarchia nell'Afganistan, il Governo non fa che prendere le misure di sicurezza necessarie per mantenere la tranquillità al confine.

Ancora il ritiro del conte Nigra. ROMA 9 (N). Da dieci anni ogni volta che il conte Nigra viene in congedo in Italia si annunzia la sua terma decisione di abbandonare la carriera diplomatica. Ma per altrettante volte la notizia è stata smentita dal suo ritorno all'Ambasciata di Vienna, ove si trova da quindici anni. Questa volta però il decano della nostra diplomazia voleva realmente ritirarsi a vita privata qui in Roma, come egli stesso ha dichiarato a parecchi amici e come lo prova il fatto dell'acquisto di una palazzina alla Trinità dei Monti, che ha appositamente mobiliata.

Il conte Nigra ha però dovuto cedere alle insistenze del marchese Visconti-Venosta, e tornare ancora una volta a Vienna per risolvere parecchie importanti questioni, fra le quali occupa un posto principale l'ormai famoso incidente di Riva.

Il conte Nigra conta di sbrigare presto tali faccende per poter poi venire a stabilirsi definitivamente a Roma.

Nel mondo diplomatico. BELGRADO 9 (B). L'ex-inviato a. u. Schiessl presentò al re la sua lettera di richiamo.

Per l'aumento della flotta tedesca. STOCCARDA 9 (N). In risposta al telegramma col quale il re gli annunciava d'aver assunto il protettorato del comitato regionale per il Würtemberg della Società per l'aumento della flotta tedesca, l'imperatore Guglielmo II inviò i suoi cordiali ringraziamenti, esprimendo la speranza che gli avvenimenti degli ultimi giorni possano aver fatto nascere anche in circoli più vasti il convincimento che la Germania deve essere messa in grado di poter tutelare nei mari lontani non soltanto gli interessi tedeschi, ma anche l'onore stesso dell'impero germanico, il quale perciò deve mostrarsi potente anche per mare.

L'arciduca ammalato. VIENNA 9 (N). Sullo stato di salute dell'arciduca Eugenio fu pubblicato questa sera il seguente bollettino: Nel corso della giornata non è subentrato alcun mutamento di temperatura; lo stato soggettivo dell'arciduca è favorevole, invece lo stato oggettivo non ha subito notevole alterazione.

Dott. Gustavo Singer.

L'occupazione di Ainsalah. PARIGI 9 (N). Il Consiglio dei ministri decise di tener ferma l'occupazione di Ain-Salah.

Il Toson d'oro al principe ereditario di Germania. MADRID 9 (N). La regina reggente ha firmato il decreto col quale nomina cavaliere del Toson d'oro il principe ereditario della Germania Federico Guglielmo.

I funerali d'un ministro rumeno. BUCAREST 9 (N). Ieri, con l'intervento di numerosi rappresentanti del mondo politico, ebbero luogo i funerali dell'ex ministro delle finanze Ghermay. Il re si fece rappresentare da un aiutante. Sulla tomba parlò, fra altri, il ministro degli esteri Lahovarz.

Il Montenegro non ha chiesto prestiti. PIETROBURGO 9 (N). Il *Novosti* dice una fandonia la voce corsa che il principe del Montenegro avesse chiesto un prestito al Governo russo; conseguentemente è falso pure che il Governo russo abbia risposto con un rifiuto.

Decesso. ROMA 9 (N). E' morto Gioachino Mochi, uomo di fama mondiale per la sua valentia nella meccanica applicata alla costruzione. Il Mochi diresse i lavori d'innalzamento della colonna in piazza di Spagna. Godeva l'amicizia dei principali architetti.

Un altro sciopero nero in vista. GRAZ 9 (N). Per venerdì prossimo si prevede il principio di uno sciopero generale dei 4000 minatori del bacino carbonifero di Trifail e di Zagor. Questi avevano chiesto già nell'ottobre dell'anno scorso varie migliorie, fra cui: l'aumento delle mercedi, la giornata di lavoro di 8 ore per i minatori e di 10 ore per gli operai occupati alla superficie delle miniere e pagamento quindicinale delle mercedi. Per domenica prossima è indetta una conferenza dell'ufficio di conciliazione. Se la conferenza non condurrà ad un accordo fra gli operai e le direzioni delle miniere, lo sciopero, le cui conseguenze saranno ben più gravi di quello dello sciopero di Köflach, sarà inevitabile.

Questioni ferroviarie tirolesi. — BOLZANO 9 (N). Il Consiglio comunale ha deciso di presentare d'urgenza al Governo una petizione chiedente che la Meridionale venga costretta a costruire un secondo binario lungo la linea ferroviaria Bressanone-Ala, oppure almeno nel tratto fra Bressanone e Rovereto e tra Franzensfeste e Kufstein.

Il Consiglio comunale domanderà inoltre la sollecita costruzione della ferrovia della Venosta, per ottenere che si diminuisca così il movimento soverchio della linea del Brennero.

Per aver notizie di Andrée. — STOCCOLMA 9 (N). La società antropologica ha stabilito che le navi svedesi, le quali in primavera partiranno per Spitzbergen per prendere a bordo colà la commissione svedese, ch'era stata incaricata della misurazione dei gradi, si rechino dopo alla Terra di Re Carlo, per fare delle indagini circa la boa polare di Andrée la quale, come è noto, era stata pescata in quei paraggi.

Naufraghi tedeschi. FRANCOFORTE 9 (B). La *Frankfurter Zeitung* ha da Nuova York. Il piroscafo *Georgian* è arrivato in questo porto con 35 uomini dell'equipaggio del piroscafo tedesco *Ilna* naufragato durante una burrasca.

Irregolarità al Banco di Napoli. NAPOLI 9 (N). Un giornale avendo accennato che negli uffici di pegnorazione del Banco di Napoli era stata riscontrata qualche irregolarità relativa all'eccesso della valutazione su alcuni pegni, nella somma di circa 15,000 lire, il direttore del Banco comm. Miraglia, interrogato, ha confermato che nella succursale del Banco, allo Spirito Santo, facendosi la verifica di fine d'anno, si è scoperta un'irregolarità consistente in anticipazioni eccessive su pegni e indicazioni di peso d'oggetti d'oro, superiori al valore reale. Le differenze accertate raggiungono solo 10,000 lire, per cui il Banco non è danneggiato, poichè i responsabili sono largamente provvisti. Tre impiegati, addetti ai pegni, furono sospesi.

Assembramenti per la scomparsa d'una serva. PRAGA 9 (N). Da Nachod si telegrafa: In seguito alla scomparsa inesplicabile di una domestica che era in servizio presso una famiglia israelitica, ieri si formarono assembramenti di persone in maggior parte appartenenti alla classe operaia; la gendarmeria riuscì a disperdere i gruppi senza difficoltà. Per precauzione però la gendarmeria fu rinforzata.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Una difesa paradossale. E' stato proclamato ieri che il colpo di mano consumato da un comitato clandestino al Congresso della Lega, lungi dal rappresentare un episodio di intemperanza ed incoscienza, non è stato, invece, che la reazione logica e legittima di un gruppo cittadino che non era stato preso in considerazione - come avrebbe voluto essere - nella lista dei candidati alle cariche sociali.

Dopo aver accolto ieri mattina - e con sincero piacere - la dichiarazione con cui la direzione della „Democratica" respinse da sè il sospetto - che, del resto, noi non facevamo gravitar su di essa - di aver avuto parte in quel colpo di mano, non comprendemmo davvero, ieri a mezzodì, a quale gruppo cittadino avesse voluto alludere questa difesa dell'episodio d'intolleranza e incoscienza.

Ma qualunque possa essere questo „gruppo cittadino", qualunque sia il titolo per cui riteneva di dover esser rappresentato nella lista, il procedere da esso seguito per far valere il preteso diritto - o meglio, secondo gli argomenti del suo difensore, per esercitare la propria vendetta - esso si merita in tutto e per tutto il giudizio che ne abbiamo espresso ierlaltro.

Il „gruppo" che voleva esser preso in considerazione nella lista poteva, anzitutto, rivolgersi al Comitato elettorale. Sarebbe stata la via più diretta. Ma se questo non voleva fare o se il Comitato elettorale avesse respinto la sua richiesta, il „gruppo" aveva la strada aperta per costituirsi in Comitato - ma palese - per presentare una contro-candidatura - ma dichiarata - per iniziare una lotta - ma aperta e leale - alla luce del sole.

Così facendo, il „gruppo" non avrebbe dato certo prova di quel patriotismo e di quella abnegazione senza le quali degli uomini politici non hanno diritto alla stima e all'affetto del loro partito. Perchè il portare la lotta sul terreno della Lega sarebbe stato pur sempre cosa riprovevole. Ma presentandosi in lizza con i propri colori, di fronte e non alle spalle del Comitato ufficiale, esso non avrebbe sollevato così generale disgusto.

E non basta. Questo gruppo avrebbe dovuto procurarsi persona che accettasse la contro-candidatura, e non già mettere innanzi, suo malgrado e alla chetichella, il nome di un egregio cittadino, consenziente politico e intimo amico personale del candidato contro cui lo si opponeva. Così facendo, il „gruppo" avrebbe compiuto ciò che può chiamarsi un'affermazione - un'affermazione certo inopportuna ma sempre ancora un'affermazione. Invece, agendo come egl, vale a dire procedendo alla clandestina elezione senza aver trovato - com'era, del resto, naturale che non trovasse - un galantuomo che accettasse una carica da guadagnarsi per un colpo di mano, il gruppo non ha compiuto un'affermazione, ma ha fatto un misero e meschino dispetto e insieme una brutta, ma proprio brutta figura.

Il disgustoso episodio avvenuto darebbe argomento a far disperare dei metodi e dei criteri secondo i quali vorremmo tutti che si sviluppasse la nostra vita pubblica futura, se due fatti - che del resto erano attesi - non fossero intervenuti a provare che il deplorato atto d'intemperanza e incoscienza è francamente riprovato dalla parte sana della cittadinanza.

Alludiamo alla spontanea pubblicazione richiesta dalla „Democratica" e alla dichiarazione non meno spontanea fatta dall'egregio signor Giacomo Cante, che come non aveva accettato la candidatura, così non accettava l'elezione.

Tanto più, quindi, deve profondamente sorprendere che da qualche parte si venga non solo a difendere, ma addirittura a esaltare l'oscura manovra che ha leso le tradizioni e il decoro del partito liberale-nazionale.

E deve parere davvero enorme che, mentre l'atto da ogni parte si ripudia, mentre i cittadini, qualunque sia la loro preferenza tra persone e persone, esprimono la preoccupazione che un eventuale ripetersi di tali intemperanze possa attossicare la nostra vita pubblica, seminarvi insopibili rancori e spalancarvi incolmabili abissi, può parere enorme - diciamo - che ci sia chi elevi gli autori del colpo di mano a maestri, proclamando la loro bellissima e degnissima azione - una lezione!

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Luigi Pellarini, dal sig. Ruggero Fegitz, amico dei figli dell'estinto, cor. 10; dagli amici del figlio Carlo, cor. 30.

Da Irma, per aver vinto una scommessa sopra Edipo, cor. 1; per aver ottenuto un bacio dalla Lea, dalla signora Clementina cor. 2; da Riccardo Sangiorgi cor. 2; dal sig. Giacomo Mussafia cor. 10; dal sig. Giovanni Giacomini cor. 10; raccolti da Ermanno cor. 0.35 e lire 0.40; per la cappella d'un fabbro al tresette, cor. 1; dal sig. Domenico Bartoli, cor. 2; dalla sig.a Eloisa ved. De Rin, in occasione del capo d'anno, cor. 10; salutando Piero, dal club „Volere Potere" cor. 1.64.

— Ecco la sesta lista delle elargizioni di Capo d'anno, pervenute alla Direzione Centrale sezione Adriatica della Lega Nazionale:

da Trieste: Angelo Zanutti, c. 2, Giovanni Bernardi c. 10, F. di Fr. Basilio c. 6, dott. Giuseppe ed Alice Luzzatto c. 5, Raimondo Tominz c. 5, ing. Giorgio Rauber c. 2, Adolfo Conighi c. 10, Giovanni Beltrame c. 2, dott. Carlo Forti c. 2, ing. Ettore D'Heur c. 4, Angelini e Benardon c. 2, Ferdinando Schey c. 4.

da Cittanova: Andrea D'Avanzo c. 4.

da Pisino: Giuseppe e Luigi Camus c. 10, Elvira Mrack c. 8, Vittorio Mrack c. 10, Fedele Camus c. 5.

da Montona: Carlo dott. Mecchia c. 5.

da Gorizia: Giorgio Bombig c. 5, ing. Emilio Luzzatto c. 4, Famiglia Dalmasse c. 6.

da Pedena: Fortunato Lupetina c. 4.

da Cervignano: ing. Giacomo Antonelli c. 10.

da Fiumicello: dott. Lucas c. 5.

da Pola: dott. L. Rizzi c. 10, dott. Felice Glezer c. 4, Francesco Salata c. 2, dott. Matteo Bolmarcich c. 10.

da Rovigno: dott. Giorgio Spongia c. 10.

da Capodistria: Elio Longo c. 2, Giuseppe Martissa e consorte c. 2.

da Innsbruck: Roberto Liebmann c. 2.

Associazione medica di Trieste. Iersera, in una conferenza tenuta dall'Associazione medica di Trieste, il dott. Fischer presentò una proposta tendente ad ottenere che la Camera medica faccia i passi opportuni per impedire gli abusi degli empirici. In seguito ad animata discussione, venne accettato il seguente emendamento, proposto dal dott. Morpurgo: Considerato che a Trieste si verificarono dei casi d'illecito esercizio della medicina, l'Associazione medica di Trieste si rivolge all'autorità perchè voglia sopprimere tali abusi.

Le lettere parigine di Alfredo Niceforo. Parigi è ora più che mai il centro del mondo più interessante, più complesso e più difficile a dominarsi e a rappresentarsi in tutti i suoi fascini dell'insuperabile così nell'apoteosi della gloria come nella tenebra della tragedia. Perciò il problema di un corrispondente epistolare da Parigi, degno e della materia offertagli dalla metropoli e del compito da noi affidatogli, non era facile a risolversi.

Ciononondimeno abbiamo la pretesa di averlo risolto nel modo migliore, e quel che ci si dice e ci si scrive a proposito delle lettere parigine di Alfredo Niceforo, che si pubblicano da capodanno nel *Piccolo della Sera*, ci conferma che non siamo immodesti.

Alfredo Niceforo, di cui ci siamo assicurati la regolare collaborazione da Parigi, non è soltanto un criminalista distinto, un antropologo di chiarissima fama, un osservatore geniale ed acuto; egli è pure un letterato e uno scrittore di grazia, di brio e d'efficacia, un giornalista vero per indole e per passione.

Il Niceforo ci manderà da due a tre lettere per settimana, variando gli argomenti dall'articolo politico alla cronaca *boulevardière* e alla *gavrochade*.

Promozione. Il professor Albino Zenatti, R. provveditore agli studi e libero docente di letteratura italiana nell'Università di Catania, è stato, con recente decreto, addetto all'Ispettorato centrale della pubblica istruzione a Roma.

Della meritata promozione ci congratuliamo col chiaro concittadino, chiamato dalla fiducia del ministro Baccelli a coprire un ufficio così delicato ed importante.

Per l'elezione delle Commissioni per l'imposta sulla rendita personale. Le liste degli elettori per l'elezione dei membri delle commissioni di stima per l'imposta sulla rendita personale del distretto di stima N. 1 (città di Trieste) e N. 2 (territorio di Trieste), verranno esposte ad ispezione dei contribuenti presso l'i. r. Amministrazione delle imposte, stanza N. 124, dal 12 a tutto 19 corr. dalle 9 ant. alle 2 pom.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dal sig. Antonio T. Costantini, per onorare la memoria del suo vecchio amico Luigi Pellarini, c. 20 a favore della „Previdenza".

— La Raffineria Triestina d'olii minerali inviò alla Guardia medica cor. 50 quale contributo per l'anno 1900.

— Il sig. Edoardo Andlovitz, per solennizzare un lieto avvenimento, elargì cor. 5 al fondo di beneficenza del Circolo degli assistenti farmacisti.

Spari contro la grandine. - Informazioni del publico. Nelle officine della ditta „Carl Greinitz Neffen" a St. Katharein sul Lamming, sono convenuti ieri il dott. Pernter, direttore dell'Istituto meteorologico centrale di Vienna, il dott. Trabert, segretario dello stesso istituto, il consigliere imperiale dott. Schmid e il borgomastro di Wind Feistritz, Alberto Stiger, per assistere a esperimenti e studi sugli spari contro la grandine, che dureranno più giorni.

Legati pii. Il notaio dott. Giuseppe Quarantotto, in esecuzione dell'atto di ultima volontà della sig.a Amalia Stecher, rimise al Podestà cor. 900, con la seguente destinazione: a favore dell'Istituto dei poveri cor. 540; a favore di artieri e famiglie bisognose cor. 180; per un letto nel Presepio, che porterà il nome di Amalia Stecher cor. 180. Delle cor. 180 destinate a favore di artieri e famiglie bisognose, il Podestà ha rimesso cor. 90 al fondo di Beneficenza della Società operaia triestina e le altre 90 corone distribuì in parti uguali fra tre famiglie meritevoli di soccorso.

Posto in concorso. E' aperto il concorso d'inserviente presso il Tribunale d'appello di Trieste coll'annua paga di 800 corone e coll'attività di annue 240 corone.

Le istanze comprovanti la conoscenza della lingua del paese e del tedesco, nonchè di un idioma slavo parlato nell'impero, sono da presentarsi alla Presidenza del Tribunale d'appello fino a tutto 17 febbraio p. v.

Nozze d'oro. Il raro anniversario si compie oggi per il signor Edoardo Ekel e per la sua consorte Anna nata Graucich, i quali si sposarono a Trieste il 10 gennaio 1850. Il signor Ekel, controllore superiore di finanza, da oltre 20 anni in pensione, ha ora 85 anni; la sua consorte ne ha 70; entrambi sono sani, vegeti e robusti. Ebbero 10 figli, dei quali 8 ancora sono viventi; un solo nipote allieta la loro vecchiaia. Stamane i due coniugi, circondati da tutta la famiglia, assisteranno ad una messa con benedizione nuziale nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Felicitazioni ed auguri.

Pubblicazione. In elegante opuscolo stampato dalla tipografia Balestra l'egregio dott. Giuseppe Barzilai ha pubblicato la interessante e briosa conferenza: „Il duello nella società civile contemporanea", da lui tenuta qualche anno fa, con molto successo, alla nostra Minerva. L'opuscolo si legge volentieri e l'argomento è pur sempre d'attualità perchè la questione del duello non è stata ancora risolta e resta a vedersi se potrà esserlo nel nuovo secolo.

La guida-almanacco Dase. E' uscita la prima parte della guida-almanacco Dase per l'anno 1900, e si annuncia la prossima pubblicazione della seconda parte. Questa prima parte, contenente gli indirizzi commerciali, si presenta alquanto meschina e incompleta.

Valori postali di vecchia emissione. Le module da mandato postale, come pure quelle da indirizzo accompagnatorio, da vaglia e da indirizzo accompagnatorio con vaglia di rivalsa, di vecchia emissione, che si trovano in possesso del pubblico, possono essere utilizzate dai mittenti fino al 31 gennaio a. c., a condizione però che alle parole stampate fiorini e soldi siano sostituite le parole corone e centesimi.

Stipendi scolastici in concorso. E' aperto il concorso a due stipendi di cor. 300 ciascuno, della fondazione „Caliman cav. Minerbi e Chiara d'Angeli-Minerbi" da conferirsi a studenti inscritti in una delle facoltà universitarie o negli istituti politecnici dell'impero, qualificati per diligenza e buon progresso negli studi, senza riguardo a nazionalità e religione, purchè abbiano il loro stabile domicilio a Trieste.

Le istanze devono essere presentate alla Deputazione di Borsa, entro 30 giorni da oggi.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Silesia*, proveniente da Calcutta, diretto a Trieste, partì l'8 da Porto Said per Fiume.

★ Il piroscafo a.-u. *Jenny* arrivò il 7 a Pensacola da Waterford per caricare per Trieste.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto il piroscafo lloydiano „Elektra" da Venezia; i piroscafi a. u. „Sebenico" da Metcovich e scali, „Barone Kemeny" da Fiume; il piroscafo inglese „Cypria" da Liverpool e Fiume.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Calipso" per Alessandria, „Massimiliano" per Venezia, „Leda" per Corfù, „Achille" per Brindisi e Costantinopoli; il piroscafo italiano „Faro" per Palermo e i velieri italiani „Assunta in Cielo" per S. Eufemia e „S. Sebastiano" per Porto Empedocle.

Teatro Comunale. I due nuovi artisti scritturati per gli *Ugonotti* e cioè l'avvenente signorina Piccoletti per la parte di *Margherita di Valois* e il basso signor Tansini per quella di *Marcello* erano già arrivati alla piazza e alle prove avevano dimostrato di corrispondere al loro compito. Senonchè nuove difficoltà sorvennero a ritardare la ripresa degli *Ugonotti*. L'impresa spera di poter risolvere sollecitamente queste difficoltà, in modo che la seconda rappresentazione dello spartito meyerbeeriano possa seguire entro la settimana.

Teatro Filodrammatico. Quel maraviglioso monumento del teatro goldoniano che è *Le baruffe chiozzotte*, capolavoro di cui il Göthe scriveva che con esso l'autore „dal niente ha fatto il più gradito passatempo del mondo", ebbe iersera un'esecuzione bellissima e squisitamente colorita da parte degli attori della compagnia Zago-Privato; forse in qualche punto *colorita* anche un pochino troppo, ma ad ogni modo conforme a quel sentimento d'arte che deve lasciarci tutti ammirati dinanzi alla meravigliosa e pittoresca verità che è in quelle scene. Ogni singolo attore fu ieri intonato e accurato nel riprodurre la rispettiva figurina e se non tutti furono assolutamente perfetti, ci fu però indubbiamente nel complesso la giusta ed esatta riproduzione del color locale. Fra le attrici, oltre alla Brunini-Privato, alla Borisi, alla Foscari, si distinse la signora Dal Cortivo per l'efficace risalto comico-affettivo con che rese la *Lucietta*, che è fra i personaggi muliebri della commedia il più completo. Emilio Zago fu un *Coadiutore* brillantissimo e finemente misurato, esila-

mente senza volgarità, dalla comicità veramente gustosa. Il Brizzi fu un *Tofolo Marmotina* molto espressivo e comicissimo. L'Alberti trasse pure buoni effetti d'ilarità dal personaggio del *Paron Fortunato*. Bene anche gli altri tutti: il Borisi, il de Velo, la signorina Martini, lo Scarani, il Bonaitti, il Crepaldi. Le risate del numeroso pubblico, dinanzi a quel dialogo vivacissimo, furono irrefrenabili e ad ogni atto scoppiarono fragorosi gli applausi.

Prima delle *Baruffe chiozzotte* fu recitata con grazia la commedia in due atti del Marenco: *Carcere preventivo*.

Questa sera ancora *La Polvere nei oci*, preceduta da *Me vorla?* e seguita dalla farsa *I do sordi*.

Prossimamente: *La bona mare* e *La casa nova*. Quanto prima serata d'onore della signora Amalia Borisi con *Tutti in campagna*.

Teatro Fenice. Pubblico numeroso assistette iersera alla terza replica di *Giulietta e Romeo*. Gustavo Salvini ottenne entusiastici applausi.

Questa sera, la compagnia Saltarelli darà una recita popolare a prezzi ridotti, rappresentando il dramma in 6 quadri *Il conte di Montecristo*, tratto dal romanzo di Alessandro Dumas.

Domani serata d'onore di Gustavo Salvini con *Il figlio delle Selve*.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 896 casi di malattia; furono dichiarati guariti 879; rimangono in cura 912. Fra questi si contano 156 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Furono constatate 180 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana cor. 8021.20.

Atti di violenza. Santo Mlekus, d'anni 20, carradore, da Trieste, fu tratto iermattina, dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di publica violenza e della contravvenzione di offesa a persone dell'autorità. Diceva l'atto d'accusa che, avendo il Mlekus spezzato una lastra di una finestra dell'osteria Tolca in via Foscolo, venute sul luogo le guardie di p. s. Francesco Klun e Francesco Facchin, gli imposero di seguirle al vicino ispettorato ciò che egli si rifiutò di fare, dicendo che non aveva paura nemmeno di venti guardie. Gli organi di polizia, allora, lo presero per condurlo via a forza ed egli oppose loro resistenza e tentò di mordere uno di essi alla mano; domato, da ultimo, mentre veniva tradotto agli arresti, apostrofò le guardie con parole offensive.

Ieri, nel suo costituto, accampò la escriminante della piena ubriacchezza, asserendo di nulla ricordare di quanto aveva fatto o detto nell'incontro suddetto. Le guardie, però, esclusero che fosse ubriaco, per cui i giudici lo condannarono a otto mesi di carcere.

Infedeltà. Giovanni Grusovin, detto *Furlan*, di 25 anni, da Trieste, era addetto alla macelleria Vittorio Polacco e aveva l'incarico di portare agli avventori, a domicilio, la carne e anche di riscuotere i conti. Il suo principale aveva fiducia in lui, ed egli ne approfittò trattenendosi, in varie riprese, dagli incassi fatti, l'importo di fior. 143.04. Scoperto, venne denunciato e ieri fu tenuto dibattimento in suo confronto per crimine d'infedeltà.

Fece ampia confessione, dichiarandosi pentito e venne condannato a 5 mesi di carcere.

Furto a bordo di un piroscafo. Ieri mattina fu tenuto dibattimento in confronto di Giovanni Matulich, di 26 anni, da Macarsa, fuochista, accusato del crimine di furto. Egli era occupato a bordo del *Dubrovnik* della Società di navigazione ragusea. Negli ultimi mesi dello scorso anno, il capitano Antonio Bisazza si accorse che a bordo venivano commessi dei furti dalle merci in trasporto e si mise in guardia per scoprire il ladro. Un giorno venne trovato, nel riparto delle macchine, sotto una caldaietta, un sacco contenente parecchi chilogrammi di mandorle e si seppe che il sacco apparteneva al Matulich.

Interrogato, questi ammise di averlo nascosto, dichiarando di aver acquistato la merce da alcuni facchini. Oltre a ciò, dopo che fu arrestato, emerse che, a Spalato, egli aveva venduto un discreto quantitativo di caffè e di zucchero, per cui venne accusato del crimine di furto tanto per le mandorle quanto per il caffè e lo zucchero.

Sostenne, nel suo costituto, di essere innocente, che lo zucchero e il caffè, da lui venduti a Spalato, li aveva acquistati da due fuochisti suoi compagni e che le mandorle erano state comperate da lui a Bari; non seppe dire, però, per qual motivo avesse nascosto le mandorle sotto la caldaietta.

Un testimonio, comparso al dibattimento, confermò le dichiarazioni dell'accusato riguardo al caffè e allo zucchero, ma il capitano Bisazza dichiarò che le mandorle dovevano essere state rubate dal carico ch'era a bordo.

Il difensore avv. Breitner tentò dimostrare che nessuna prova esisteva contro il suo difeso, ma i giudici, convinti della colpa di questo - soltanto, però, per quanto si riferiva alle mandorle trovate in suo possesso, - lo condannarono a 2 mesi di carcere.

Furto all'osteria. Giacomo Zanussi, d'anni 33, cocchiere, già più volte punito per furto e da parecchio tempo soggetto a sorveglianza di polizia, che gli vietava anche di trattenersi nelle osterie, contrariamente a tale proibizione, la sera del 3 decembre si recò a bere in uno spaccio vini ed ivi rubò, in danno di Luigi Ferrarico l'importo di 6 fiorini. I sospetti caddero subito sopra di lui e venne arrestato. Iermattina, al dibattimento che si tenne in suo confronto, si mantenne negativo, ma le emergenze del processo furono tutte contro di lui. Venne condannato a 7 mesi di carcere.

Furto e minaccia. Umberto Zuccolatto, di 24 anni, facchino e Antonio Vegliak, d'anni 22, calzolaio, praticavano la casa di certe Caterina Rauniker, Antonia Kavach e Caterina Benossich, dove frequentava anche certo Attilio Curtolo. Il 2 decembre dello scorso anno, la Kovach si accorse di essere stata derubata dell'importo di 6 fior. e il Curtolo di fior. 3. Essendochè i due giovani erano nella stanza della Kovach e nessun altro aveva la opportunità di commettere il furto, essi furono arrestati; le loro contradizioni finirono, poi, per accertare la loro colpa. - Oltre che del furto, il Vegliak, già più volte punito, descritto dall'autorità come persona pericolosissima, doveva rispondere del crimine di pubblica violenza, avendo nello scorso novembre, minacciato, armato di un coltello, Caterina Rauniker e Caterina Benossich con le seguenti parole: - *Ve taiarò la panza, ve voio sbusar!* nonchè della contravvenzione di malizioso danneggiamento per avere spezzato, con una pietra, la lastra di una finestra nella stanza della Rauniker.

Il dibattimento in confronto dei due amici fu tenuto iermattina, sotto la presidenza del cons. Petronio. Si dichiararono innocenti del furto; il Vegliak, per i fatti a lui singolarmente addebitati, accampò l'escriminante della ubriachezza. Senonchè i testi non solo confermarono l'accusa rispetto al furto, escludendo ogni dubbio sulla colpabilità dei due imputati, ma esclusero in modo assoluto la fondatezza della escriminante accampata dal Vegliak. Perciò i giudici pronunciarono sentenza di colpa. Lo Zuccolatto venne condannato a 8 mesi e il Vegliak a 15 mesi di carcere. Il presidente chiese loro se si adattassero alla sentenza; lo Zuccolatto rispose: - Per forza, San Marco! - il Vegliak: Vado a passar el carneval a Capodistria.

Un furto di bottiglie di vino. Iermattina fu tenuto dibattimento in confronto di Giovanni Petropoli, d'anni 20 e di Vittorio Zuliani, d'anni 16, bracciante, da Trieste, accusati del crimine di furto per essersi appropriati, nel corso del 1899, in danno della ditta Vittorio Leoni, alla quale erano addetti, 56 bottiglie di vino, del valore di 17 fiorini.

Essi fecero ampia confessione, dichiarando, però, che il vino l'avevano quasi tutto bevuto. Risultò poi, che lo Zuliani era stato indotto dall'altro a commettere il furto; perciò egli venne condannato soltanto a 1 mese di carcere, mentre il Petropoli ricevette due mesi di carcere.

Oggetti rinvenuti. La casalinga Anna Visnowitz, abitante al N. 35 di Santa Maria Madd. sup., depositò ieri al Commissariato di San Giacomo, tre biglietti del Monte di Pietà e un libretto della Cassa ammalati, rilasciato a nome di Giovanna P.

★ La ragazza Maddalena Bauelcevich, abitante in via delle Beccherie, depositò lunedì alla Direzione di Polizia un portamonete contenente 25 fiorini, da essa rinvenuto in casa sua.

Alla caccia di due innamorati. La sartina Gabriella Zenco, abitante a Roiano N. 80, uscì di casa lunedì mattina verso le 7, dicendo che si recava a lavorare presso una sarta abitante in via Chiozza N. 8. Alle 9 di sera, però, la ragazza non era ancora rincasata, percui il padre di lei, Andrea, alquanto impensierito, si recò dalla sarta, ma ebbe la sgradita sorpresa di sapere che la Gabriella colà era affatto sconosciuta. Sempre più inquieto, egli allora incominciò a girare per la città, per rintracciarla, ma inutilmente. Fu soltanto verso le 11 che la ragazza comparve accompagnata dal suo fidanzato Antonio Abracht, bracciante, d'anni 20, da Postumia, abitante in via di Gretta, e quando s'accorse che il padre era a conoscenza della sua scappatella, uscì nuovamente di casa e si riunì al giovanotto il quale, visto l'appressarsi della burrasca si era prudentemente ritirato ed era andato ad attendere la Gabriella sulla via. Il padre però inseguì i due innamorati e li raggiunse in via del Belvedere. L'Abracht, allora, diede di piglio ad alcune pietre, e gliele scagliò contro; poi presasi sotto braccio la ragazza, si diede a correre verso la salita di Gretta. Il povero vecchio, ormai stanco e vedendo che inseguire la coppia sarebbe stato affatto inutile, si recò all'ispettorato del rione a denunciare la cosa. E i due giovani furono arrestati ieri mattina verso le 6 in via di Miramar.

La ragazza fu ricondotta alla propria famiglia e l'Abracht fu tratto agli arresti.

Colto sul fatto. Ieri mattina una guardia, perlustrando per le rive del Punto franco, vide un uomo nascosto dietro un carro carico di sacchi di caffè. Gli si accostò cautamente e vide che egli aveva tagliato uno dei sacchi e ne rubava un certo quantitativo di quella merce. Condotto all'ispettorato, quel tizio disse chiamarsi Giovanni F., d'anni 41, facchino, disoccupato. Fu tratto agli arresti.

Rissa e ferimento. Il facchino Giovanni Visentini, d'anni 29, da Codroipo, provincia di Udine, abitante in via di Riborgo N. 2, ieri sera, alle 11, in una osteria di via del Tintore, trovò alterco con un giovanotto che disse conoscere solo di vista. Due amici del Visentini s'intromisero e separarono i contendenti; il Visentini s'avvide allora d'essere stato ferito alle mani da due colpi d'arma di taglio, percui dovette recarsi alla Guardia medica per le cure necessarie.

Durante il lavoro. Nel pomeriggio di ieri, mentre il giovane maniscalco Francesco Potoschnig, d'anni 19, abitante in via della Madonnina N. 18, col coltellaccio del mestiere tagliava lo zoccolo di un cavallo che doveva ferrare, il cavallo si diede a tirar calci e il Potoschnig, nel trarsi repentinamente indietro rimase colpito col coltello all'avambraccio sinistro, riportandone una non lieve e lunga ferita. Fasciatosi alla meglio si recò alla Guardia medica dove il dottore di turno dovette praticargli ben sette suture.

Nicolò Nicolich, facchino, d'anni 47, abitante in via Remota N. 1, ieri mattina alle 10, accudendo al suo lavoro, riportò una ferita alla mano sinistra.

In una fabbrica di confetti, Ermenegilda Prelz, quindicenne, ieri mattina alle 9, accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ricorsero per le dovute cure alla Guardia medica.

Malore improvviso. La giornaliera Giuseppina Bonivento, d'anni 32, abitante in androna S. Riparata N. 5, ieri mattina, alle 10, assalita da improvviso malore cadde all'indietro, ferendosi all'occipite.

Accompagnata alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Una sincope. Il signor Domenico Piacentini, cassiere presso la ferrovia Meridionale, abitante in via di Miramar N. 5, mentre passava ieri verso le 6 pom. per la via S. Sebastiano, ad un certo punto cadde a terra colto da gravissima sincope. Due passanti lo trasportarono alla farmacia Praxmarer, da dove fu telefonato alla Società Igea, e poco dopo accorse il dottor Candioli, che prestò al sofferente le cure richieste.

L'eloquenza delle gambe. Le gambe possono essere eloquenti nelle ballerine, ma lo sono talvolta anche nei ladri. Lo prova il fatto seguente: L'ispettore degli agenti di p. s. Schubert e l'agente Moretti passavano ieri mattina, verso le 11, per la via Coroneo, quando s'imbatterono in un individuo che, alla loro vista, gettò a terra un sacchetto e se la diede a gambe.

I funzionari inseguirono il fuggitivo senza però riuscire ad agguantarlo. Il sacchetto conteneva 6 chilogrammi di caffè *Santos*, un provino e un coltello.

Furterelli. Il ragazzo tredicenne Rodolfo T., abitante in via della Tesa N. 15, s'introdusse l'altra sera, in compagnia di alcuni suoi compagni, nel cortile della casa N. 17 della stessa via, e da un carretto di proprietà del girovago Giovanni Battistuta, rubò circa 40 aranci. Il fatto fu denunciato all'autorità.

★ Ignoti ladri s'introdussero ieri nel pomeriggio, nel quartiere della stiratrice Geltrude Camel, abitante in via della Sanità N. 29, e ne rubarono un vestito, un lenzuolo e due paia di calze, il tutto del valore complessivo di fiorini 11. Il furto fu denunciato all'autorità.

★ Quale autore del furto di parecchi effetti di biancheria commesso lo scorso decembre a danno della signora Maria ved. Laponi, abitante in via della Muda vecchia N. 9, fu arrestato iersera il muratore Francesco S., d'anni 26, da Fiume.

Lesioni accidentali. L'agente di commercio signor Arnaldo Formiggini, di anni 48, abitante in via Maiolica, alle 8, riportò accidentalmente alcune escoriazioni alla mano destra.

Ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Iermattina alle 11, Giovanna Zivaja, di 70 anni, abitante in via Madonna del mare, inciampò e cadde, in guisa da riportare alcune contusioni alla gamba destra.

Per le debite cure ricorse alla Guardia medica.

L'altra sera Teresa Alfieri, d'anni 69, abitante in via S. Giacomo in monte N. 1, nel salire le scale della propria abitazione inciampò e cadde, ruzzolando giù da alcuni scalini. Rialzatasi, benchè si sentisse alquanto indolenzita, rincasò. Ma iermattina, sentendo dolori più forti alle gambe e alla schiena, fece chiamare il dottore della Guardia medica, il quale le riscontrò parecchie contusioni e le prescrisse le necessarie cure.

Il bambino di due anni Ernesto Zelenca, abitante in via Capello N. 5, iermattina cadde dal letto e riportò una grave contusione alla spalla sinistra.

Fu trasportato all'ambulanza dell'Igea ove ricevette le necessarie cure.

Barufe in famegia. Abbastanza serie, a quanto sembra, quelle accadute ieri in una casa di piazza della Zonta, nella famiglia G. Fatto sta che la Giovanna G., di 42 anni, quando si recò alla Guardia medica, aveva la faccia tutta graffiata e contusa, e disse che a conciarla in quel modo erano stati il marito e la figliastra.

Minime. Ieri sera, in via delle Beccherie, venne arrestata la irregolare Teresa R., d'anni 21, dalla Carintia.

Ieri sera, in piazza delle Legna, vennero arrestate Maria D., d'anni 19, e Gemma B., d'anni 16, da Trieste, perchè dedite al vagabondaggio.

L'altra notte, in via S. Michele, vennero arrestati Marcello C., d'anni 18, da Tione (Trentino), e Francesco D., d'anni 25, da Trieste, perchè con canti e schiamazzi turbavano la pubblica quiete.

Ieri sera, verso le 10, l'ispettore delle guardie di p. s. Varivodich, in una perlustrazione fatta nello stallaggio al N. 34 in via del Torrente, arrestò certo Antonio F., d'anni 20, da Bac, presso Metelliano, dedito al vagabondaggio e colpito dal precetto di sfratto, e certo Massimiliano C., d'anni 20, da Monfalcone, senza occupazione e privo di mezzi di sussistenza.

Corrispondenza aperta. *Assiduo lettore. Junior* è vocabolo latino, comparativo di *juvenis*, e significa „più giovane". — *Abbonato S.* Il dott. Olindo Guerrini è bibliotecario presso la R. Università di Bologna. — *San Marino.* Il concorso di bellezza a Parigi sarà tenuto durante l'Esposizione mondiale. — *E. E.* Quella data è oramai stabilita in modo definitivo.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 6.7, ore 2 pom. 7.4 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.4.

Ogni giorno una. Treppuntini sostiene che il dolore che più si sente è quello dei denti molari. È invitato a spiegare il perchè, dice:

— E' chiarissimo: perchè i denti molari sono più vicini alle orecchie.

TEATRI

TEATRO COMUNALE — Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO — Compagnia veneziana Zago-Privato - (ore 8) «Me vorla!», in 1 atto - «La polvere nei oci», in 2 atti - «I do sordi», farsa.
TEATRO FENICE - Compagnia drammatica italiana Saltarelli - (ore 8) - «Il conte di Montecristo», in 6 atti.

9 gennaio

DA GORIZIA

Incendio. Stamane verso le 5, Giovanni Lovischar abitante in via Orzoni N. 11, s'accorse che un incendio era scoppiato nella casa N. 13 di quella stessa via, di proprietà della signora Teresa Tosani. Dato l'allarme il Lovischar senza perder tempo si accinse tosto all'opera di estinzione. Il fuoco era scoppiato in un piccolo magazzino nel quale erano depositati sacchi vecchi e imposte di finestre, e di là si era propagato alle scale del secondo piano.

Dopo un lungo lavoro il fuoco fu spento. Pare che la causa dell'incendio sia da ascriversi ad un mozzicone acceso di sigaretta gettato colà sbadatamente da qualcuno.

In vista anche dell'ora, quel fuoco aveva sollevato un grande panico negl'inquilini, che ancor assonnati uscivano gridando dai loro quartieri.

Il danno ascende a circa 200 corone; la casa è assicurata presso una compagnia ungherese. La polizia ha avviato un'inchiesta per iscoprire la causa dell'incendio.

Epilogo di una baruffa. — Uno scomparso. Vi ho riferito ieri di una partita di schiaffi avvenuta fra due camerieri di un restaurant, nei pressi della stazione ferroviaria, i quali vennero subito licenziati. Uno di essi, Guglielmo M., di anni 24, da appena un anno ammogliato con una giovane di qui, appena uscito dal locale venne in città e noleggiò una bicicletta, dicendo che sarebbe ritornato in breve. Invece non si fece più vedere da nessuno.

La moglie corse in cerca di lui dappertutto ma senza alcun risultato: nessuno seppe darle alcuna informazione. La povera giovane che ha una bambina di pochi mesi, si ritrasse presso i suoi genitori, sperando di momento in momento di rivedere il marito, ciò che è da augurarsi avvenga presto.

★ Siamo pregati di rilevare che la zuffa sopraccennata fra due camerieri, non avvenne nella trattoria che trovasi nell'edificio della stazione, ma in un altro locale di quei paraggi.

Teatro di società. La compagnia della „Città di Torino" continua con successo il corso delle sue rappresentazioni. Sabato diede *Zazà*, domenica *Casa Paterna* e lunedì *La locandiera*, ed in tutte queste produzioni la compagnia piacque e fece ottimi affari. Il pubblico, molto numeroso ogni sera, applaudì gli esecutori e specialmente la Iggius, il Ruggeri ed il Fabbri.

Le recite dovevano essere quattro, ma visto il successo furono portate a sette. Stasera ha luogo la serata d'onore della signorina Iggius con *Il mondo della noia*.

Domani *Frou Frou*.

Minime. Il muratore Luigi T., d'anni 50, da Brazzano, pretende di fare la bella vita a spalle della moglie, la quale è comproprietaria per metà di una casa lasciata dal defunto suo primo marito. Iersera il T., rincasato ubbriaco, pretendeva denari e siccome la donna glieli rifiutò, egli si diede a fare il diavolo a quattro minacciando di morte la moglie e mettendo sossopra tutta la casa. Furono chiamate le guardie che lo condussero in prigione. Stamane poi, in via contravvenzionale, fu condannato a 14 giorni d'arresto.

Per vagabondaggio e mancanza di mezzi di sussistenza, stamane, in via Orzoni, fu arrestato il giornaliero Giuseppe Eisner, d'anni 27, da Radmanndorf.

Per lo stesso titolo, con l'aggravante della contravvenzione di questa, fu arrestato anche Nazario Ciusmann, d'anni 21, da Decani.

Ambedue verranno mandati ai loro paesi.

Da MONFALCONE

Echi del tentato furto. Ieri mattina giunsero qui il capitano distrettuale di Gradisca e l'ispettore delle imposte, i quali, in unione a questi impiegati, fecero uno scontro di cassa e trovarono tutto in perfetto ordine. La cassa conteneva circa 24.000 corone in denaro e 80.000 corone in carte di valore, quali depositi pupillari. Finora nessuna traccia dei ladri. D'ora in poi, di notte, i locali dell'ufficio saranno custoditi da una guardia di finanza.

Da POLA.

Il ballo della Croce rossa. La iale in Pola della „Società di soccorso della Croce rossa, per Trieste e l'Istria", darà un ballo mascherato la sera di sabato 13 corrente alle ore 9, al Politeama Ciscutti.

Civico Monte di pietà. I possessori dei viglietti scaduti nello scorso novembre vengono esortati a fare il disimpegno o il reimpegno entro il corrente mese, chè altrimenti gli effetti saranno pubblicamente venduti all'asta nel mese di febbraio.

Addì 15 corrente principierà l'asta dei pegni scaduti nello scorso ottobre e non riscattati fino al momento dell'asta.

Da DIGNANO.

Elargizioni alla Lega. Alcuni soci del „Circolo mandolinistico" radunati al „Restaurant Puntigam" raccolsero al giuoco della pacca, c. 7.22 a favore di questo gruppo.

Da LUSSINGRANDE.

Lega Nazionale. Fra giorni avrà luogo l'annuale adunanza del gruppo locale della *Lega*, istituito con l'adesione entusiastica di tutto l'elemento civile della città nostra. In quest'occasione credo opportuna una raccomandazione a tutti coloro che in patria e fuori pensano italianamente, di ricordarsi dell'opera civile di questa patriottica istituzione così necessaria alla nostra città, continuamente minacciata nel suo patrimonio nazionale da elementi turbolenti e nemici del nome italiano.

Consegna d'un diploma di cittadinanza. Fra giorni la deputazione comunale consegnerà al conte Rodolfo Welserheimb il diploma di cittadino onorario di Lussingrande.

Da FIUME.

Guida generale di Fiume. E' uscita alla luce la Guida scematica di Fiume per l'anno 1900, edita dal cav. Michelangelo Polonio-Balbi. E' una pubblicazione utilissima pure per il ceto commerciale. Si distingue per la scrupolosa esattezza.

Emigrati che ritornano. Negli ultimi mesi centinaia di emigrati del nostro litorale, della Croazia e d'Ungheria partirono a varie riprese per l'Egitto, per trovare occupazione. Ora essi rimpatriano a gruppi; ogni vapore che qui arriva da Alessandria, ne porta un discreto contingente, tutti delusi e più poveri di prima. Narrano che in Egitto non c'è lavoro per nessuno.

Suicidio. Stamane, all'alba, venne scorto nel mare vicino alla testa del molo Baross il cadavere d'un uomo. Tratto alla riva, venne identificato per Lorenzo Hervat, d'anni 53, calzolaio, nativo di Cogliano (Cesiano). L'Hervat, ch'era un alcoolizzato, aveva esternato più volte ai suoi conoscenti idee suicide. Lascia la moglie e tre figli. Chiamata sul luogo, la commissione medico-giudiziaria constatò che il suicidio datava da poche ore.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 9. Gennaio. — La Borsa di Berlino chiude ferma Credit: 232.—, Rubli —.—, Rendita italiana 93.50. (La Chiusa precedente notava: 232.60, 216.20, 93.50). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.25, Rendita, 99.15, Merid. 720.—, Mediterranee 534 —. (La chiusa precedente segnava: 107.23, 99.05, 720.—, 534.—). Parigi: Apertura dell'italiana, 92.37, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 99.85, Italiana 93.55, Spagnuolo 66.62, Banche ottomane 561 —, Lotti turchi 125.75, (La chiusa precedente notava: 99.00, 92.20, 66.07, 561.—, 125.75).

Qui Rendita italiana da 92.— a 92.35, Credit 232.50 a 233.30.

Listino. Napoleoni 19.20— a 19.24—, Zecchini —.— a —., Lire sterline 24.20 a 24.20, Londra 242.25 a 243.—, Francia 96.— a 96.30, Italia 89.50 a 89.80 Banconote italiane 89.50 a 89.85, Germania 118.10 a 118.30 Banconote germaniche 118.10 a 118.30, Rend. austriaca in carta 98.70 a 99.20. Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4%, —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 94.75 a 95 —, Credit 232.— a 233—, Italiana 91.75 a 92.—, Lotti turchi 125.— a 126.—, Serbi 73.— a 75.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 9. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 99.85, Rendita italiana 5% 92.55, Rendita spagnuola esterna 66.62, Azioni Banca ottomana 564.—.

PARIGI 9. Chiusa. Ferrate austriache —.—. Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.70. Cambio Londra 252.50, Egiziane 104.40, Rendita austriaca in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4%. 97.30 Länderbank —.—, Lotti turchi 125.75, Banca di Parigi 1082 Azioni Meridionali italiane 770.—. ferma

LONDRA 9 (Cambi Chiusa). Consolidati 98.7/16, Lombardi —, Argento 27 1/16, Rend. spagnuola 65 5/8, Rendita italiana 91 1/4, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 12.62 Sconto di piazza 4 1/2. Introiti della Banca —. fermo

FRANCOFORTE 9. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 232.90, Ferrate dello stato 136.40, Lombarde —.—, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. ferma

Caffè. AMBURGO 9. (Chiusa). Santos good average per marzo 34.75, per maggio 35.50, per settembre 36.75, per decem. 37.50. donaro

AMBURGO 9. Rio ordinario loco 32—33, reale loco 34—36, buono loco 37—40.

HAVRE 9. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.75, per maggio a fr. 43.50.

NUOVA YORK 9. Apertura. Rio per consegna futura, sostenuto, 5 in ribasso, invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 9. — Mercato sost.o Tenders in Dochets — Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 50000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Gennaio 4.11/64, Gennaio-Febbraio 4.11/64, Febbr.-Marzo 4.8/64, Marzo-Aprile 4.7/64, Aprile-Maggio 4.6/64, Maggio-Giugno 4.5/64, Giugno-Lugl. 3.63/64, Luglio-Agosto 4.0/64, Agosto-Settembre 3.59/64, Settembre-Ottobre 3.51/64, Ottobre-Novem. 4.46/64.

Petrolio. BREMA 9. Loco 8.45

ANVERSA 9. Loco 23.25 fermo.

Olio. NAPOLI 9. Gallipoli contanti 98.04, per marzo 92.90, per futuri 92.47. Gioia contanti 98.62, per marzo 97.57, per futuri 96.25

PARIGI 9. Ravizzone per mese corrente 56.25, per febbraio 56.75, marzo-aprile 57.75, 4 mesi da maggio 53.25. fermo

Segala. PARIGI 9. Mese corrente 13.90, p. febbraio 13.90, marzo-aprile 13.90, 4 mesi da marzo 13.90. calmo

Frumento. PARIGI 9. Mese corr.te 18.05, per febbraio 18.30, marzo-aprile 18.65, 4 mesi da marzo 18.90. fiacco

Farina. PARIGI 9. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 23.90, per febbraio 24.10, per marzo-aprile 24.50, quattro mesi da marzo 24.75. fiacco

Spirito. PARIGI 9. Mese corrente 37.—, per febbraio 37.25, per marzo-aprile 37.75, quattro mesi da maggio 38.—, fiacco

Zucchero. PARIGI 9. Greggio 90° brutto 27.——, greggio oltre 90° brutto 28.——. calmo, bianco per mese corrente 28.37 1/2, per febbraio 28.62 1/2 calmo, 4 mesi da marzo 29.25—, 4 mesi da maggio 29.75—. Raff. 103.— a 103.50.

AMBURGO 9. (Chiusa). Per gennaio 9.32, per febbraio 9.35, marzo 9.40, maggio 9.55. calmo

LONDRA 9. Java a sd. 11.1 1/2, Rape greggie a scell. 9.1/2 staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 9 gennaio 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Baros	10	Scaricazione
3			
6	Atlantico	10	Caricazione
9	Habsburg	10	»
12 a	Jonia	13	Scaricazione
12 b	Rosario	14	»
13 a	Neapolis	11	Caricazione
13 b	Assiria	12	Scaricazione
14	Cypria	14	»
17	Dubrovnik	11	»
21	Poseidon	12	»
22	Bari	10	Caricazione
23	Venus	15	»
Molo I	Aurora M.	14	Scaricazione
Molo II	Toro	10	Caricazione
»			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco. Trieste

Giovedì 11 corr., alle ore 11 antim., nella Chiesa di S. M. Maggiore (Gesuiti) verrà celebrata una S. Messa funebre in suffragio del defunto

GIUSEPPE MANDER.

La Famiglia

La madre ed il fratello, affranti dal dolore, partecipano la morte del loro amatissimo

PIETRO GALLI

d'anni 23,

avvenuta lunedì 8 gennaio, alle ore 5 1/4 pomeridiane.

La tumulazione delle care spoglie mortali avrà luogo oggi mercoledì alle ore 9 antimeridiane.

Si ringraziano antecipatamente quei pietosi, che vorranno prender parte alla mesta cerimonia.

Capodistria, 9 gennaio 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

†

GIULIO GIORGERI

Maestro di musica al Pio Istituto dei poveri,

dopo lunghe sofferenze spirò iersera nel bacio del Signore, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Laura**, i figli e le nuore presenti ed assenti, ne dànno il triste annunzio ai congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà mercoledì 10 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 30 di via Nuova, direttamente al Camposanto.

Trieste, 9 gennaio 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41

†

MATTEO COVACICH

Proprietario del „Caffè Bizantino"

dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, rese l'anima a Dio questa mane alle ore 11, munito di tutti i conforti di nostra S. Religione.

I dolentissimi sottoscritti, a nome anche degli altri parenti, dànno parte di tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Giovedì 11 corr., alle ore 10 1/2 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 4 di via Arcata.

Trieste, li 9 Gennaio 1900.

EMILIA nata PIPPAN consorte.
MARIO, RODOLFO figli.
EUGENIA mar. PERDICH, EDVIGE mar. BOSIGLAU
LINA figlie.
GIULIANO PERDICH, ERMENEGILDO BOSIGLAU generi.

Si prega di essere esonerati da visite di condoglianza e da un eventuale invio di ghirlande e fiori.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47. 28193

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi bambinaia di buona famiglia, possibilmente toscana, attestati indispensabili. Offerte «003» Piccolo. 2523

Ricercasi per l'estero institutrice per francese, tedesco e piano. Informazioni presso Giorgio Alvaniti, piazzetta Evangelica N. 1. 2526

Ricercasi ragazzo per negozio e lavoratorio orefice. Indirizzo al Piccolo. 2582

Ricercasi vaccaro capace mungitura del latte e conoscenza di condurre bove attaccato al carro. Indirizzo Piccolo. 2575

Ricercansi ragazzi per negozio manifatture Ruggier e Gregoris. 2636

Ricercasi prontamente mezzo lavorante per la luce incandescente. Indirizzo Piccolo. 2736

Ricercasi ragazzo pratico per drogheria. Via Caserma N. 6. 2737

Ricercasi ragazzina bambinaia per qualche ora al giorno. Indirizzo Piccolo. 2757

Cerco cameriera o a giornata eventualmente anche dormire. Indirizzo Piccolo. 2690

Ricercasi domestica, sappia cucinare per piccola famiglia, paga f. 10 a 12. Indirizzo Piccolo. 2690

Ricercasi prontamente garzona per negozio fiori. Indirizzo al Piccolo. 2706

Ricercasi ragazzo bandaio. Torrente 20. 2703

Ricercasi persona fidata per pulire stanze alla mattina. Indirizzo Piccolo. 2701

Ricercasi domestica con buoni attestati, per famiglia piccola. Indirizzo Piccolo 2701

Si ricerca portiere ammogliato senza figli, media età, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 2683

Ricercasi per scrittoio giovane bella calligrafia con piccola paga. Offerte sub «G. E. B. 21» al Piccolo. 2754

Cercasi garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo 2732

Si ricerca una donna per attendere un piccolo quartiere e cucinare per un uomo in età. Indirizzo al Piccolo. 2724

Ricercasi ragazzo per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 2743

Ricercasi signorina colta, per negozio vini. Indirizzo al Piccolo. 2767

Ricercasi bambinaia tedesca fidata, netta, con buoni attestati, per neonato. Dovrebbe lavare e stirare la biancheria della creatura. Indirizzo al Piccolo. 2763

Corrispondente italiano, tedesco, francese, possibilmente anche inglese, con perfetta conoscenza tenitura di libri, ricercasi per pronta assunzione presso primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 2762

Praticante trova pronto collocamento presso ditta commissionaria. Indirizzo al Piccolo. 2684

Cocchiere ricercasi. Presentarsi solamente con ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 2747

Mezzo facchino stabile ricercasi per magazzino. Inutile offrirsi senza ottimi certificati o referenze. Scrivere dettagliatamente pratica fatta sub «Onestà» al Piccolo. 2733

Corrispondente tedesco, italiano, slavo, contabilità, primissime referenze, disponibile. Scrivere «Adolfo» Piccolo. 2720

Guardacaccia ricercasi prontamente, celibe, parli italiano, slavo. Offerte «Gortan» via Caserma 4. 2695

Stabilimento che inserì Piccolo N. 1840, gentilmente pregato restituzione attestati. 2714

Ragazzo con paga per negozio chincaglie ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 2715

Casa svizzera cerca abile magazziniere che conosca bene articolo e lavorazione spugne, buono stipendio. Esigonsi referenze. Offerte indirizzare fermo posta G. 66. 2568

Signorina nobile famiglia italiana decaduta, offresi la mattina condurre passeggio signorine, bambini. Pretese modeste. Gentili offerte «Toscana» Piccolo. 2402

Ragazza tedesca abile tutti lavori casalini, trova occupazione. Via Valdirivo 12, I piano. 2626

Portinaio calzolaio o sarto con moglie, senza creature ricercasi prontamente. Offerte sub «Portinaio 100» al Piccolo. 2595

Signorina offresi giornata riparare, stirare biancheria, soldi 40. Offerte «Margherita» Piccolo. 2668

Darebbersi fior. 4 al mese a praticante per manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2716

Uomo ingegnoso con cognizioni dei mestieri falegname, muratore quale servo ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 2689

Rappresentanze articoli di consumo ricerca a provvigione viaggiatore prossima partenza Istria, Dalmazia. Offerte «G. S.» Amministrazione giornale. 2693

Giovane pratico manipolazioni doganali cerca posto anche quale sottomagazziniere. Scrivere al giornale sub «Giovane». 2681

Signora vedova, bella presenza, anni circa 40, andrebbe presso signore, signora, come direttrice casa, Trieste e fuori. Offerte Piccolo «Ofelia». 2753

Offresi giovane commestibili, delicatezze, conosce più lingue, ottime referenze. Rivolgersi Torrente 20, primo. 2719

Ragazza offresi soltanto per la mattina, quale cameriera. Indirizzo Piccolo. 2696

ISTRUZIONE

Professore francese, 10 anni in Università, ottime referenze, conoscendo discretamente l'italiano, accetterebbe precettoria o dirigerebbe studii di allievi presso famiglia distinta. Offerte sub «L. M. 14» Piccolo. 2313

Cernè impartisce lezioni tedesche-italiane 50-80 soldi. Corso 37. 2621

Stenografia. Ricercasi insegnante stenografia tedesca. Offerte «Stenografia» Piccolo. 2772

Autorizzata scuola di taglio, perfezionamento nella misura vestiti, biancheria. Questa scuola ha fatto molte allieve in questa città. Spiridione 8, II. 2698

Maestra forestiera istruisce francese, inglese, domicilio fuori. Indirizzo Piccolo. 2712

Mercoledì 10. Nuova sezione per signorine ore 6 1/2. Informazioni Chiozza 5. 2562

Maestro allievo Conservatorio Milano impartisce lezioni canto per teatro e caffè concerto, modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 2570

Ripetizioni darebbersi a fanciulli della scuola tedesca I e II classe, 3 fiorini mensili. Indirizzo al Piccolo. 2748

Tedesco, Italiano (corrispondenza, conversazione), calligrafia, insegna Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 2764

Bambini. Lezioni danza mercoledì-sabato ore 5, istruzione balli nuovi. Scuola Chiozza 5. 2697

Adulti. Stasera ore 8 lezione danza, 12 lezioni apprendonsi tutti balli. Chiozza 5. 2697

Scuola Torrente 16. Oggi ore 8 1/2 «Club Avvenire» convegno famigliare di danza. 2707

AFFITTANZE

Ricercasi per febbraio quartiere 2—3 stanze. Offerte, indicando prezzo, sub «Sara» Piccolo. 2678

Ricercasi stanza ammobiliata, ingresso libero, prezzo mite, vicinanze piazza Barriera o Legna, possibilmente primo piano, pel 15 corrente o 1. febbraio. Offerte al giornale sub «Forti». 2527

Ricercansi dal 20 gennaio una, possibilmente due stanze elegantemente ammobiliate, di cui una grande da letto, con stufa ed ingresso libero. Desiderasi possibilmente costo. Primo o secondo piano, posizione centrale. Offerte dettagliate sul prezzo e costo sub «L. M. N. 1900» Posta restante. 2717

Due signori stabili cercano due stanze ammobiliate, presso distinta famiglia, posizione centrica. Offerte al Piccolo A. B. 2734

Villino o casetta ricerco in affitto, comprerebbesi in rate annuali. Offerte al Piccolo sub «616». 2710

Affittansi 2 stanze vuote con comodo cucina, presso signora sola, piano I. Indirizzo al Piccolo. 2745

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, volendo costo. Torrente 32, p. 15. 2760

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 25, porta 6. 2768

Affittansi quartieri lusso, prontamente e febbraio, tre, quattro, cinque stanze. Informazioni piazza Francesco 1. 2741

Affittasi stanza ammobiliata, buon costo, prezzo mite, vicino Posta. Indirizzo Piccolo. 2728

Affittasi prontamente stanza grande, bene ammobiliata. Carradori 6, I, sinistra. 2722

Affittasi stanza lusso, ammobiliata, ingresso libero. Informazioni piazza Francesco I 2534

Affittasi bel camerino ammobiliato, 15 corr. Barriera 12, IV, porta 14. Rivolgersi direttamente. 2718

Affittasi prontamente grande bellissima stanza ammobiliata per uno, due signori, volendo costo. Via Barriera 4, primo, destra. 2694

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 25, III. 2564

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, centro. Indirizzo al Piccolo. 2590

Affittasi stanza ammobiliata eventualmente costo, signore, signorina impiegata pressi Poste, Meridionale. Indirizzo Piccolo. 2702

D'affittare prontamente in via Barriera vecchia un locale per negozio. Indirizzo Libreria Stadler, Barriera vecchia N. 20. 2699

D'affittare stanzetta con stufa per uso tinello, ammobiliato e una camera con due letti. Via Chiozza 14, secondo piano, destra, rivolgersi direttamente. 2692

Affittasi camera vuota eventualmente comodo cucina, acqua. Acquedotto 46, pianoterra. 2679

D'affittare stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 2686

Prontamente due stanze vuote, ingresso libero, eventualmente una ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Via Nuova 37, II. 2746

Magazzino affittasi via Foscolo N. 1-A, adatto per negozio. 2708

Negozio oppure magazzino Farneto, angolo via Toro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2669

Per febbraio ancora alcuni eleganti quartieri da 3 stanze, locale uso magazzino d'affittare nella casa nuova, angolo Bachi-Farneto. 2381

Magazzino Punto franco 26, circa 300 annui, subaffitterebbesi prontamente. Rivolgersi via Coppa 5, deposito vino. 2774

Quartieri di 5—6 stanze od accessori al primo piano, possibilmente con vista al mare o contrade adiacenti da S. Andrea al Ponte nuovo ricercasi pel 24 agosto. Preferibile se un secondo quartiere simile d'affittare nella medesima casa. Relative offerte «Previdenza 58» ferma in posta, piazza Giuseppina. 2687

Cambierebbesi quartiere quattro stanze, camerino, anticamera, contro 3 stanze. Offerte «S. E.» Piccolo. 2756

Stanza vuota con costo affittasi. Indirizzo Piccolo. 2751

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi macchina tagliatrice per carta di qualunque sistema. Offerte «Rosina» all'amministrazione del giornale. 2723

Ricercasi soprabito di Loden, nonchè spartito «Tristano Isotta». Indirizzo Piccolo. 6229

Eccezionale buon prezzo. Stanze matrimoniali, pranzo, attaccapanni, letti ferro patent, modiglioni, sedie pelle; per mancanza di spazio. Generi solidissimi, garanzia anni cinque. Grandiosa esposizione palazza Diana, piazza San Giovanni. 80

Cavallo splendide forme, anni 5, senza alcun difetto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2744

Pianoforte buonissimo, perfetto, vendesi causa partenza, f. 38. Indirizzo Piccolo. 2730

Liquoreria da vendere, avviata, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 2726

Bicicletta buonissima, vendesi causa partenza, solo fior. 40. Indirizzo Piccolo. 2721

Chitarra bellissima con meccanica, affatto nuova vendesi, fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 2530

Pianoforte coda corta, buonissimo, suono eccellente, vendesi, prezzo conveniente. Via Sorgente 5. terzo, porta 14. 2711

Bellissima stanza matrimoniale, noce americana, opaca, intagliata, vendesi prezzo bassissimo. — Via dell'Industria, casa Tenze. 2709

Villino nuovo, splendida posizione, permuterebbesi con fondo per costruzione oppure casetta rendita. Offerte sub «A. D. 150» Caffè Chiozza. 2519

Osteria avviata, a Cormons, vendesi causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 2729

Casa giardino in città 8 locali, 11 anni libero tassa vendesi, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 2682

Mandolino riccamente incrostato, laccio madreperla tartaruga, vendesi, occasione, 9 fiorini. Indirizzo Piccolo. 2752

Bösendorfer da vendere. Via Miramar 3, corte, I p., porta 18. 2688

Macchina Singer finissima, metà prezzo. Via S. Giacomo 1, III principio Riborgo. 2766

Pianino corde incrociate vendesi a prezzo di occasione. Indirizzo Piccolo. 6227

OGGETTI SMARRITI E TROVATI

Fu smarrito la sera di sabato scorso al teatro Fenice un portafoglio contenente un ritratto ed un importo danaro. L'onesto trovatore è pregato portarlo al Piccolo trattenendosi il danaro. 2713

Fu smarrito un cane di guardia, razza cicca, risponde al nome Leo. Il trovatore vorrà portarlo via Giulia 9, terzo piano, ove riceverà generosa mancia. 2738

Smarrito orologio catena metallo. Rinvenitore riceverà mancia portandolo via Pesce 5, secondo. 2725

Cappello genere da signora, con due piume, smarrito lunedì in via della Caserma. Mancia portandolo al signor Fritscher, via S. Antonio 4, I p. 2749

Ieri fu smarrita una broche d'oro con diamante. Rinventore portandola al Piccolo riceverà mancia. 2685

Smarrito cannocchiale nero fabbrica Lowenstein. Mancia fiorini cinque. Indirizzo Piccolo. 6228

DIVERSI

Signorina P. parto giovedì venturo ringraziandovi vostro accordo, Emilio. 2705

Sono felice e contenta potervi permettere. 2704

Matita. Si tesoro mio ti permetto. Io ti accetterei e ti donerei tutto il mio cuore. E non vorrei altre gioie al mondo che te. L.... Fidelius. 2700

Colei che scrisse a G. C. cartolina postale, augurandogli d'essere felice per l'avvenire, viene pregata gentilmente di voler dare migliori schiarimenti e di farsi conoscere. G. C. 2680

Adelki. Vita della vita! Vieni, che t'adoro!! «Sempre» 2755

Speditrice mi farò conoscere col tempo L. 2731

Monte. Lei m'incoraggia dunque. Ricevette auguri, quando posso parlarle? Mi scriva. 2750

.....! mi giudicate colpevole? Sia pure, contraccambio vostri indimenticabili..... augurandovi tutto quel bene che un nobile cuore può desiderare, siate compiacente a mezzogiorno dell'11 ringraziandovi, l'infelice! 2740

Sultana, ringrazio auguri graditi, vicino lunge viaggio sarei felice salutarti. Sarai magnanima venire giovedì ore sei là! Affettuosi saluti. Arabo. 2735

10 gennaio, Da questo santo giorno il mio adorato tesoro per me creavasi! 2765

Luna 60. Domenica improvvisamente molto male. Finalmente grazie al cielo partita, desideroso vederti. Addio. 2758

Enrico, Attenderotti volentieri anche oggi però preferirei domani giovedì. G. 2775

Anima. Non fu che un attimo, dolce seguito della sera precedente; ma portai meco, come il fascino della visione, così il profumo della violetta donatami: grazie!! 52

Moretta. Con questo mezzo ti invio mille saluti ed ora attenderò tue notizie per la solita questione. 2770

Vittoria, t'attendo oggi come di comune accordo. Tuo appassionato M. 2727

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Persona disponendo 500 fiorini ricercasi prontamente, lucrosissima speculazione teatrale, rendita mensile 100 fiorini. Indirizzo Piccolo. 2771

Disponibili fiorini 10.000 e 7000 prima ipoteca, esclusi mediatori. «Genovese» posta restante Fiume. 2769

Cauzioni ottengonsi nell'Ufficio Assicurazioni, Piazza Grande N. 2. 2739

Primissima sarta forestiera confeziona elegantissimi costumi per maschera, ballo, passeggio, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 2691

La Fortuna giornale per arricchirsi, contiene tutte estrazioni. Abbonamento franco casa Trieste 80 soldi, fuori 1 fiorino.

Ospitale. Chiedere lista completa Ospitale Policlinica, 4 soldi, soltanto presso Banca Bolaffio. 28176

Macelleria Domenico Gallo, sita in piazza Barbacan, trippe solo doppion soldi 36, giornalmente fresche. 2759

Formaggio pecorino ottima qualità, buon prezzo, vendesi all'ingrosso nel deposito in via Bachi N. 1. 2744

Buongustai! E' arrivata la castradina delle Bocche di Cattaro, Opollo di Blata 28, Opollo di Lissa 36. Dove? Riva Pescatori 5. 2742

Esercenti in commestibili, volete servire con Opollo naturale i vostri clienti? Rivolgetevi alla Cantina dalmata, Corsia Stadion N. 25. Opollo in bottiglie da litro soldi 32, mezzo 16. Giovanella. 2729

Mobilia realmente bisogna visitare Depositi Langemantel, situati già da 16 anni in via Madonna del mare 12, per convincersi del colossale assortimento che trovasi in mobili e tapezzerie semplici come pure di lusso, in stile Rinascimento, Barocco, Inglese, Succession. Splendido assortimento lettini ferro ogni colore, in disegni assoluta novità Barocco. Carrozzette, sedie trasformabili per bambini. Pronti 120 fra divanetti, canapè, divanoni letto patent, poltrone letto patent, divanoni con galleria, nicchia, ottomana, poltrone in ogni colore e prezzo floreale oro, noce, nere. Garanzia firmata anni dieci, cassa pronta, prezzi fissi. Raccomando attenzione indirizzo, domandar Giovanni Langemantel. 2773

Le efficacissime pillole antiemorroidali-purgative del farmacista Cibei (Lussinpiccolo) vengono raccomandate da primari medici. Farmacie Serravallo, Leitenburg, Picciola. 5259

Scherzo per famiglie e società, bombe confetti, trovansi nella cartoleria Horber, via delle Torri. 2542

Crème violette, rende pelle morbida, curandone tutte impurità. Farmacia Rovis. 2376

Pianini perfettissimi, corde incrociate fior. 175 cassa. Bremitz, Piazza Borsa. 1936

Inverardi direttore dell'Istituto Ginecologico e ostetrico di Padova raccomanda la Tintura stomatica del farmacista Piccoli in Lubiana. Commissioni verso rivalsa. 27975

N.B. Le efficacissime *Pastiglie* Prendini si trovano nelle principali farmacie d'ogni paese. 2034

Sospensori soldi 30, 75, 100 Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 6189